

ODG

N. 628

Sollecito alla verifica del percorso attuativo e dei risultati conseguiti dal combinato disposto degli atti di indirizzo, delibere e leggi regionali in materia di limitazione dell'hate speech, delle espressioni violente, conflittuali e dei riferimenti bellici nell'ordinario svolgimento dell'attività amministrativa di Consiglio e Giunta

Presentato da:

MARRO GIULIA (prima firmataria) 16/04/2026, RAVINALE ALICE 16/04/2026, CERA VALENTINA 20/04/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 20/04/2026

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO n. 628

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

Oggetto: Sollecito alla verifica del percorso attuativo e dei risultati conseguiti dal combinato disposto degli atti di indirizzo, delibere e leggi regionali in materia di limitazione dell'hate speech, delle espressioni violente, conflittuali e dei riferimenti bellici nell'ordinario svolgimento dell'attività amministrativa di Consiglio e Giunta.

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

PREMESSO CHE

- con Legge regionale 12 marzo 2024, n. 4 (“Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di hate speech”), pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sulla Gazzetta Ufficiale Serie Speciale Regioni, la Regione Piemonte ha introdotto una disciplina organica per prevenire e contrastare l'utilizzo di contenuti o espressioni mirati a propagandare o fomentare odio, discriminazione e violenza per motivi razziali, etnici, nazionali, religiosi, politici, di genere, orientamento sessuale, disabilità o altre condizioni personali e sociali, nonché la diffusione di materiale che fomenta intolleranza, abusi e molestie;
- la medesima legge definisce l'hate speech e impegna la Regione a promuovere interventi educativi, formativi e di supporto alle vittime, nonché a adottare un Piano regionale triennale di prevenzione e contrasto;
- negli anni precedenti e successivi sono stati approvati atti di indirizzo e delibere della Giunta Regionale volti a promuovere un linguaggio istituzionale rispettoso, inclusivo e non discriminatorio, tra cui il Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale (approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24 novembre 2014, revisionato con D.G.R. n. 1-1717 del 13 luglio 2015 e successive integrazioni), che richiama i principi di diligenza, lealtà, imparzialità, benessere organizzativo e divieto di condotte discriminatorie, moleste o lesive della dignità delle persone;
- ulteriori provvedimenti in materia di comunicazione istituzionale e di prevenzione delle discriminazioni (tra cui atti collegati alla Legge regionale n. 5/2016 in materia di divieto di ogni forma di discriminazione e parità di trattamento) hanno inteso estendere tali principi anche al linguaggio utilizzato negli atti, nelle delibere, nelle comunicazioni e nei lavori quotidiani degli organi regionali;

- il combinato disposto di tali norme e atti mira esplicitamente a limitare, nell'ordinario svolgimento del lavoro amministrativo di Consiglio e Giunta, l'hate speech, le espressioni violente o aggressive, i toni eccessivamente conflittuali e i riferimenti bellici o guerreschi, al fine di garantire un clima di confronto civile, costruttivo e rispettoso delle istituzioni e delle persone.

RITENUTO CHE

- sia necessario e urgente procedere a una verifica puntuale dell'effettivo percorso di attuazione di tali atti e delle concrete ricadute operative sugli atti, sulle delibere, sulle comunicazioni interne ed esterne e sui lavori di Consiglio e Giunta;
- tale verifica debba riguardare sia l'aspetto formale (adozione di linee guida, protocolli, formazione del personale e dei componenti degli organi) sia l'aspetto sostanziale (risultati ottenuti in termini di riduzione di espressioni non conformi e miglioramento del clima istituzionale).

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a procedere, entro 60 giorni dall'approvazione del presente Ordine del Giorno, a una verifica completa e documentata del percorso attuativo e dei risultati conseguiti dal combinato disposto della Legge regionale n. 4/2024, del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale, delle delibere di attuazione e di tutti gli altri atti di indirizzo e norme regionali in materia di contrasto all'hate speech e promozione di un linguaggio istituzionale rispettoso e non violento;
2. a trasmettere al Consiglio Regionale una relazione dettagliata contenente:
 - a. l'elenco completo e aggiornato degli atti normativi e di indirizzo interessati;
 - b. le azioni concretamente poste in essere per la loro attuazione (inclusa l'adozione del Piano triennale previsto dalla L.R. 4/2024, eventuali linee guida sul linguaggio istituzionale e attività formative);
 - c. un'analisi dei risultati ottenuti, anche mediante indicatori qualitativi e quantitativi relativi alla riduzione di espressioni violente, conflittuali o con riferimenti bellici nei lavori di Consiglio e Giunta
 - d. eventuali criticità riscontrate e proposte di rafforzamento o integrazione delle misure vigenti;
3. a rendere pubblica la predetta relazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte entro 15 giorni dalla sua trasmissione al Consiglio.

Torino, 14 aprile 2026

Giulia Marro
Consigliera Regionale del Piemonte